



Il *colpaccio* di Brunese: all'inaugurazione dell'anno accademico Unimol arriva Settis

CAMPOBASSO. Sarà Salvatore Settis l'ospite d'onore dell'Università del Molise nel giorno dell'inaugurazione dell'anno accademico. Il programma che il Magnifico Rettore, Luca Brunese, ha voluto proporre al professor Settis, che sarà a Campobasso il 4 febbraio 2020, è ricco e si articolerà in più momenti con la previsione di visite guidate al patrimonio culturale del Molise e con un incontro con i giovani studenti di uno degli istituti di istruzione secondaria, appuntamento organizzato d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale. Laureato in Archeologia classica e docente presso la Scuola Normale Superiore di Pisa dal 1968 fino al 2012, alla attività accademica ha affiancato numerosi ruoli di direzione presso le istituzioni culturali di tutto il mondo (tra cui quello di direttore della Normale di Pisa, del Getty Center for the History of Art and the Humanities di Los Angeles, del Consiglio Scientifico del Louvre, senza dimenticare che è accademico dei Lincei e professore emerito di Archeologia Classica), nonché numerose onorificenze, tra le quali tre lauree ad honoris causa (due in giurisprudenza conferite dalle Università di Padova e Roma "Tor Vergata", ed una in architettura da parte della Università "Mediterranea" di Reggio Calabria), personalità di altissimo profilo internazionale e dalle capacità non comuni, Salvatore Settis - sempre in prima linea nella campagna per la tutela del patrimonio culturale italiano - è una delle voci più autorevoli all'interno del panorama intellettuale italiano. «A nome della Comunità accademica di UniMol desidero esprimere la più viva gratitudine al professor Settis per aver accolto l'invito del nostro Ateneo a partecipare, in qualità di ospite d'onore, alla cerimonia inaugurale dell'anno accademico - ha dichiarato il Rettore Brunese -. La sua visita ci riempie di soddisfazione, ma anche di responsabilità, in quanto da un lato testimonia l'autorevole attenzione che il professor Settis rivolge alla nostra Istituzione e al territorio in cui essa opera, dall'altro permette di esaltare il valore inestimabile dei beni culturali dei quali il Molise dispone, oltre ai progetti di tutela, salvaguardia e valorizzazione. *La bellezza non salverà il mondo se noi non salviamo la bellezza* è un'affermazione di Salvatore Settis che trovo molto significativa e puntuale per rappresentare la situazione del Molise. Ed è con tale consapevolezza che lo aspettiamo all'UniMol e in Molise».